**COEDILPAVI S.R.L.**

**LOCALITA’ FOSSO IMPERATORE LOTTO 15 – NOCERA INFERIORE (SA)**

**COMUNICAZIONI AMBIENTALI E RACCOLTA DI ARTICOLI**

**PUBBLICATI DAL SITO WEB AGENZIALE WWW.ARPACAMPANIA.IT**

**[14 Gennaio 2020]**

Dallo scorso lunedì 6 gennaio è in corso il monitoraggio straordinario della qualità dell'aria che Arpac sta effettuando in seguito all'incendio che il 5 gennaio US ha colpito un capannone industriale della ditta COEDILPAVI S.r.l. situato in località Fosso Imperatore, nella zona industriale di Nocera Inferiore (Salerno). Scopo del monitoraggio è rilevare le concentrazioni in atmosfera di diossine e furani, polveri sottili, metalli pesanti e idrocarburi policiclici aromatici (IPA), nell'area interessata dall'evento, mediante due campionatori posizionati a breve distanza dal capannone colpito dall'incendio. Sono al momento disponibili i risultati dei campionamenti effettuati dal 6 all'8 gennaio, diffusi al termine delle procedure necessarie per le operazioni di campionamento, di analisi in laboratorio e di elaborazione dei dati.

**Diossine e furani**

Il valore di riferimento, generalmente utilizzato dalla comunità scientifica, è quello proposto dall'organismo tedesco Laender Ausschuss fuer Immssionsschutz, pari a 0,15 pg/Nmc. Gli [esiti analitici](http://old.arpacampania.it/documents/30626/0/RdP_Aria_52), relativi al campionamento effettuato nell'arco di ventiquattro ore dal 6 al 7 gennaio, evidenziano un valore di concentrazione pari a 1,4170  pg/Nmc I-T.E.Q (picogrammi per metro cubo in termini di tossicità totale equivalente), superiore al valore di riferimento proposto dal LAI. Anche gli [esiti analitici](http://old.arpacampania.it/documents/30626/0/RdP_Aria_1613_128sa20), relativi al secondo campionamento, effettuato nell'arco di ventiquattro ore dal 7 all'8 gennaio, evidenziano un valore di concentrazione superiore al valore di riferimento proposto dal LAI, seppure in diminuzione rispetto alle precedenti ventiquattro ore. Il valore riscontrato nel secondo ciclo di campionamento è infatti pari a 0,8409  pg/Nmc I-T.E.Q.

**PM10, IPA e metalli**

Dai[risultati](http://old.arpacampania.it/documents/30626/0/RP_184-C01_A1)si rileva che per il giorno 6 gennaio il valore medio giornaliero di concentrazione di PM10 riscontrato, pari a 132 μg /mc (microgrammi per metro cubo), risulta superiore al valore limite giornaliero di 50 μg /mc indicato nel decreto legislativo 155/2010. Nella stessa giornata sono rilevanti, sia per i metalli che per gli IPA, le concentrazioni riscontrate. In particolare si rileva la presenza di IPA nel campione prelevato, ma il citato decreto legislativo 155/2010 fissa per il solo Benzo(a)Pirene un valore obiettivo, calcolato come media annua, pari a 1 ng /mc (nanogrammo per metro cubo). Il valore rilevato, pari a 6,51  ng /mc, risulta superiore a tale limite.

Dai[risultati analitici](http://old.arpacampania.it/documents/30626/0/RP_183-C01_A1) del campione prelevato il 7 gennaio si rileva che il valore medio giornaliero di PM10, pari a 79 μg /mc, risulta superiore al valore limite giornaliero di 50 μg /mc indicato nel decreto legislativo 155/2010, sebbene in diminuzione rispetto al dato precedente. Nella stessa giornata sono rilevanti, sia per i metalli che per gli IPA, le concentrazioni riscontrate. In particolare si rileva la presenza di IPA nel campione prelevato, ma come si è detto il decreto legislativo 155/2010 fissa per il solo Benzo(a)Pirene un valore obiettivo, calcolato come media annua, pari a 1 ng /mc. Il valore rilevato, pari a 4  ng /mc, risulta superiore a tale limite. Le condizioni meteo, con assenza di precipitazioni, non hanno sicuramente favorito un abbattimento  degli inquinanti nei giorni a cui si riferiscono i risultati finora disponibili.

**Rapporti di prova**

[Rapporto di prova n. 52/2020 del Laboratorio regionale Diossine](http://old.arpacampania.it/documents/30626/0/RdP_Aria_52)

[Rapporto di prova n. 128/2020 del Laboratorio regionale Diossine](http://old.arpacampania.it/documents/30626/0/RdP_Aria_1613_128sa20)

[Rapporto di prova n. 20200000184 del Laboratorio regionale Amianto e inquinamento atmosferico](http://old.arpacampania.it/documents/30626/0/RP_184-C01_A1)

[Rapporto di prova n. 20200000183 del Laboratorio regionale Amianto e inquinamento atmosferico](http://old.arpacampania.it/documents/30626/0/RP_183-C01_A1)

**[21 gennaio 2020]**

Sono disponibili ulteriori risultati delle indagini ambientali che l'Agenzia sta svolgendo a seguito dell'incendio che lo scorso 5 gennaio ha colpito un capannone situato in località Fosso Imperatore, nella zona industriale di Nocera Inferiore (Salerno). In particolare, sono disponibili gli esiti analitici dei campionamenti effettuati dall'8 al 10 gennaio  per la ricerca in atmosfera di polveri sottili, idrocarburi policiclici aromatici (IPA), metalli, diossine e furani, dopo i risultati dei campionamenti effettuati nei  giorni precedenti, già diffusi sul sito istituzionale dell'Agenzia. Il monitoraggio è effettuato con due campionatori posizionati a breve distanza dal capannone colpito dall'incendio.
Inoltre, l'Agenzia ha pubblicato sul proprio sito web istituzionale due relazioni, che riportano, rispettivamente, i dati forniti dalla centralina fissa della rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria, situata a circa cinque chilometri dal sito dell'incendio, e la situazione meteorologica sinottica tra il 5 e il 10 gennaio 2020.

**PM10 – IPA – metalli**

Dall'8 al 9 gennaio sono continuate  le operazioni di campionamento  della qualità dell'aria per la ricerca dei parametri PM10, IPAe metalli mediante l'utilizzo della stazione mobile.
Dai  risultati si rileva che il valore medio giornaliero di PM10, pari a 85 μg /mc, risulta superiore al valore limite giornaliero di 50 μg /mc  da non superare più di 35 volte per anno.
Per gli Idrocarburi Policiclici aromatici (IPA), il valore rilevato pari a 5,82 ng/mc  risulta superiore al valore medio annuo indicato dalla normativa come valore obiettivo per il solo Benzo(a)Pirene,  pari a 1 ng /mc.Per i metalli i valori determinati sono inferiori al valore obiettivo fissato dalla normativa calcolato come media annua. Dai risultati dei campionamenti effettuati dal 9 al 10 gennaio si rileva che il valore medio giornaliero di PM10, pari a 157 μg /mc, risulta nettamente superiore al valore limite giornaliero pari a 50 μg /mc  da non superare più di 35 volte per anno.
Per gli Idrocarburi Policiclici aromatici (IPA), il valore rilevato pari a 6,21 ng/mc  risulta superiore al valore medio annuo indicato dalla normativa come valore obiettivo per il solo Benzo(a)Pirene,  pari a 1 ng /mc.Per i metalli i valori determinati sono inferiori al valore obiettivo fissato dalla normativa calcolato come media annua. Le attività di campionamento sono state effettuate in assenza di pioggia.

**Diossine e furani**

Gli esiti analitici relativi al campionamento effettuato l'8 gennaio evidenziano un valore di concentrazione pari a 0,2069 pg/Nmc I-T.E.Q., superiore al valore di riferimento proposto dal Laender Ausschuss fuer Immssionsschutz (LAI – Germania), generalmente utilizzato come riferimento dalla comunità scientifica, pari a 0,15 pg/Nmc. Gli esiti analitici relativi al campionamento effettuato il 9 gennaio evidenziano un valore di concentrazione pari a 0,4083 pg/Nmc I-T.E.Q., superiore al già citato valore di riferimento proposto dal LAI. Gli esiti analitici relativi al campionamento effettuato il 10 gennaio evidenziano un valore di concentrazione pari a 0,2444 pg/Nmc I-T.E.Q., superiore al valore di riferimento proposto dal LAI. Gli esiti analitici degli ulteriori campionamenti effettuati verranno comunicati non appena disponibili. Si sta valutando, inoltre,  la necessità di effettuare anche dei campionamenti di top soil, per la verifica della ricaduta al suolo di eventuali inquinanti.

[Report centralina fissa di Nocera Inferiore della Rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria](http://old.arpacampania.it/documents/30626/0/20200121_commento_nocera_inferiore) [Situazione meteorologica sinottica 5-10 gennaio 2020](http://old.arpacampania.it/documents/30626/0/Situazione_sinottica_Incendio_Nocera)

**[27 gennaio 2020]**

Sono disponibili ulteriori risultati dei campionamenti di aria per la ricerca di polveri sottili, idrocarburi policiclici aromatici (IPA), metalli, diossine e furani, effettuati in seguito all'incendio che lo scorso 5 gennaio ha colpito un capannone situato in località Fosso Imperatore, nel comune di Nocera Inferiore (Salerno). I nuovi esiti analitici disponibili, relativi a campionamenti effettuati dal 10 al 15 gennaio  con strumentazione posta nei pressi del sito colpito dall'incendio, seguono quelli diffusi dall'Agenzia nei giorni scorsi.

**PM10 – IPA – Metalli**

Dal  **10 al 12 gennaio 2020** sono continuate  le operazioni di campionamento  della qualità dell'aria per la ricerca dei parametri PM10, IPA e metalli mediante l'utilizzo della stazione mobile. Dai  risultati si rileva che il valore medio giornaliero di **PM10**, pari a 78 μg /mc, risulta superiore al valore limite giornaliero di 50 μg /mc  da non superare più di 35 volte per anno.
Per gli **Idrocarburi Policiclici aromatici (IPA)**, il valore rilevato pari a 2,35 ng/mc  risulta superiore al valore medio annuo indicato dalla normativa come valore obiettivo per il solo **Benzo(a)Pirene**  pari a 1 ng /mc, anche se in diminuzione rispetto alle giornate precedenti
Per i **metalli** i valori determinati sono inferiori al valore obiettivo fissato dalla normativa calcolato come media annua.

Dai risultati dei campionamenti effettuati dal**13 al 14 gennaio**, si rileva che il valore medio giornaliero di **PM10**, pari a 144 μg /mc, risulta nettamente superiore al valore limite giornaliero pari a 50 μg /mc  da non superare più di 35 volte per anno. Per gli **Idrocarburi Policiclici aromatici (IPA)**, il valore rilevato pari a 5,81 ng/mc  risulta superiore al valore medio annuo indicato dalla normativa come valore obiettivo per il solo **Benzo(a)Pirene**  pari a 1 ng /mc in aumento rispetto ai giorni precedenti. Per i metalli i valori determinati sono inferiori al valore obiettivo fissato dalla normativa calcolato come media annua.

Dai risultati dei campionamenti effettuati dal **14 al 15 gennaio**, si rileva che il valore medio giornaliero di **PM10**, pari a 129 μg /mc, risulta nettamente superiore al valore limite giornaliero pari a 50 μg /mc  da non superare più di 35 volte per anno. Per gli **Idrocarburi Policiclici aromatici (IPA)**, il valore rilevato pari a 4,82 ng/mc  risulta superiore al valore medio annuo indicato dalla normativa come valore obiettivo per il solo **Benzo(a)Pirene**  pari a 1 ng /mc. Per i metalli i valori determinati sono inferiori al valore obiettivo fissato dalla normativa calcolato come media annua.

**Diossine e Furani**

Gli esiti analitici, relativi al campionamento effettuato il**12 gennaio**, evidenziano un valore di concentrazione pari a 0,1268 pg/Nmc I-T.E.Q. inferiore al valore di riferimento proposto dal Laender Ausschuss fuer Immssionsschutz (LAI – Germania), generalmente utilizzato come riferimento dalla comunità scientifica, pari a 0,15 pg/Nmc.

Gli esiti analitici, relativi al campionamento effettuato il **13 gennaio**,  evidenziano un valore di concentrazione pari a 0,0719 pg/Nmc I-T.E.Q. nettamente inferiore al valore di riferimento proposto dal Laender Ausschuss fuer Immssionsschutz (LAI – Germania), generalmente utilizzato come riferimento dalla comunità scientifica, pari a 0,15 pg/Nmc.

Gli esiti analitici, relativi al campionamento effettuato il **14 gennaio**, evidenziano un valore di concentrazione pari a 0,0531 pg/Nmc I-T.E.Q. nettamente inferiore al valore di riferimento proposto dal Laender Ausschuss fuer Immssionsschutz (LAI – Germania), generalmente utilizzato come riferimento dalla comunità scientifica, pari a 0,15 pg/Nmc.

**Top soil**

Verranno, inoltre, effettuati anche dei campionamenti di top-soil (terreno superficiale), per la verifica della ricaduta al suolo degli inquinanti.